



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI LADISPOLI DISTRETTO RM 4.2

M5C2 INVESTIMENTO 1.3

*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.3
SUB INVESTIMENTO 1.3.1 HOUSING TEMPORANEO*

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D.Lgs 3 LUGLIO 2017, N. 117 E DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 31 MARZO 2021, N. 72 PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO HOUSING TEMPORANEO

CUP E65I22000050001

DOCUMENTO PROGETTUALE DI MASSIMA

Allegato 7



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI LADISPOLI DISTRETTO RM 4.2

M5C2 INVESTIMENTO 1.3

INQUADRAMENTO GENERALE E FINALITA'

L'**Housing First** (letteralmente "prima la casa") è un modello innovativo di intervento nell'ambito delle politiche sociali per il contrasto alla grave marginalità sociale, basato sull'inserimento di persone senza tetto in alloggi temporanei, allo scopo di favorire il cambiamento della condizione di grave disagio sociale, migliorare il benessere personale e favorire la reintegrazione sociale.

Questa metodologia di intervento sociale si sostanzia in due dimensioni:

- Individuale: viene riconosciuta la capacità intrinseca dell'individuo di riacquisire uno stato di benessere psico-fisico pur in presenza di gravi condizioni di vulnerabilità sociale o problemi di tipo sanitario;
- Ambientale: la disponibilità di una casa, il supporto dell'equipe per ridefinire il proprio ruolo sociale, l'integrazione sociale e il ritorno progressivo alla vita di comunità, rappresentano la struttura relazionale e comunitaria imprescindibile

L'inserimento abitativo rappresenta il punto di partenza dei percorsi di integrazione sociale, affiancandosi e combinandosi ad interventi di accompagnamento e supporto alla persona portati avanti da équipe multi-professionali in una prospettiva sistemica.

Il progetto Housing First, o Housing Temporaneo finalizzato al contrasto alla grave marginalità, ricade nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3 Sub-investimento 1.3.1 (Housing temporaneo) finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Il progetto prevede la ristrutturazione di 2 appartamenti di proprietà comunale, per persone che vivono in condizioni di marginalità estrema, secondo la logica dell'Housing temporaneo, che vede nella casa il punto di partenza per progetti di vita che consentano un reinserimento sociale ed economico delle persone in stato di grave deprivazione.

La finalità della co-progettazione è di garantire la realizzazione dell'Azione A "Assistenza alloggiativa temporanea" - attività A.2. "Sviluppo di un sistema di presa in carico attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità.

Il progetto prevede la selezione di persone che si trovano in condizioni di marginalità estrema da parte dell'equipe di Housing e la concessione degli alloggi agli stessi per un periodo di almeno 6 mesi, o per il periodo previsto nel progetto personalizzato, durante il quale verranno prese in carico dai servizi e saranno accompagnate nella costruzione/ricostruzione di un percorso di vita e nello sviluppo di competenze personali/professionali che consentano una piena reintegrazione in società.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'HOUSING TEMPORANEO

L' Housing First (HF) è un modello di intervento nell'ambito delle politiche per il contrasto alla grave marginalità e di contrasto alla povertà basato sull'inserimento in alloggi di persone senza dimora con gravi problemi sociali o in situazione di disagio socio-abitativo cronico allo scopo di favorire percorsi di benessere e integrazione sociale.

Comune di Ladispoli

Direzione Servizi Sociali

Piazza Giovanni Falcone, 1 - 00055 Ladispoli (RM)

Tel. 06 9923 11

Codice Fiscale 02641830589

www.comune.ladispoli.rm.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI LADISPOLI DISTRETTO RM 4.2

M5C2 INVESTIMENTO 1.3

La premessa sostanziale all'avvio di questo tipo di modello di intervento è il riconoscimento della dimora come diritto umano di base.

Progetti di Housing First sono dunque progetti nei quali l'inserimento abitativo è perentorio e non legato a trattamenti terapeutici o finalità di inserimento lavorativo, ma è rivolto a persone gravemente svantaggiate ovvero persone cosiddette croniche con disagi fisici e/o sanitari anche legati ad anni di vita in strada, per le quali la casa rappresenta un benessere ontologico primario e un primo passo verso la costruzione di una dimensione di benessere e integrazione sociale.

In questi casi spesso l'inserimento lavorativo può non essere previsto perché non ne sussistono le condizioni (salute precaria, disturbi psichici, problemi relazionali, low skills) oppure può essere di tipo light (piccoli lavori e lavoretti) o ancora legati a tirocini o attività di volontariato svolte presso le stesse strutture ospitanti.

- l'obiettivo è quello di promuovere l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido:

- facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo;
- sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte tramite anche l'attivazione delle risorse del singolo o del nucleo familiare con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali con il supporto della rete del territorio;
- promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa;
- potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate da gravi crisi (es crisi pandemica da Covid19)
- attività di segretariato sociale e orientamento per l'accesso ai servizi, programmi e prestazioni;
- lavoro di equipè integrato tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi;
- supporto nel disbrigo pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta;
- individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma;
- formazione dell'equipè Housing;
- orientamento al Lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativo tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone in collegamento con i centri per l'impiego);
- progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza e raccordo con i servizi per una progettazione di lungo periodo;
- Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza
- Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI LADISPOLI DISTRETTO RM 4.2

M5C2 INVESTIMENTO 1.3

- Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni
- raccordo con le altre istituzioni;
- Collaborazione con la Asl ed i servizi territoriali per interventi integrati per la homelessness;

TARGET DI UTENZA

Beneficiari del presente progetto sono n. 15 persone, che gravano nel territorio distrettuale, che si trovano in condizione di grave marginalità legata, in particolare, alla condizione abitativa (senza tetto, senza casa, sistemazione insicura, sistemazione inadeguata)

L'equipe multidisciplinare di Housing potrà valutare, in collaborazione con i servizi territoriali, dei criteri di priorità all'accesso all'abitazione e agli altri servizi connessi (un criterio di priorità per esempio potrebbe riguardare le persone con reddito limitato o nullo e persone con difficoltà anche di tipo psichico che sperimentano la condizione di senza dimora da più di due anni (*long term homelessness*), persone non inserite nel circuito dell'accoglienza bassa soglia e altamente vulnerabili sotto il profilo socio-sanitario. Altri criteri potrebbero riguardare target diversi come giovani (18-29 anni) e donne vittime di trauma in una logica di prevenzione primaria della condizione di senza dimora (*early homelessness*).

I beneficiari accederanno a seguito della segnalazione di Equipe territoriali multidisciplinari, redazione della scheda e del progetto personalizzato e presa in carico integrata.

OBIETTIVI SPECIFICI

Nell'ambito del progetto sono previsti i seguenti obiettivi specifici:

- offrire alle persone accolte un servizio per il raggiungimento dell'autonomia e una disponibilità di risorse a spazi su cui temporaneamente appoggiarsi;
- incoraggiare le persone a sviluppare una nuova visione della propria situazione esistenziale, rispetto alla quale l'abitazione risponde al primo requisito di percezione di stabilità e sicurezza;
- educare gli utenti all'abitare, in quanto l'obiettivo dell'autonomia abitativa ed economica diviene più facilmente raggiungibile attraverso alcuni step educativi che riguardano temi quali l'attenzione al risparmio e alla individuazione delle priorità di spesa in un contesto di disagio economico; la cura e l'igiene adeguata degli spazi; la corretta conservazione degli alimenti e la raccolta differenziata dei rifiuti; la puntualità nel pagamento dei contributi, ecc.;
- promuovere le competenze e le risorse residue degli utenti;
- migliorare e sistematizzare la collaborazione tra servizi che, a vario titolo, si occupano di grave marginalità, anche innovando l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta;
- contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri H24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc.);
- aumentare la sensibilizzazione della cittadinanza verso la tematica "grave marginalità".

ATTIVITA' MINIME DA GARANTIRE

Comune di Ladispoli
Direzione Servizi Sociali
Piazza Giovanni Falcone, 1 - 00055 Ladispoli (RM)
Tel. 06 9923 11
Codice Fiscale 02641830589
www.comune.ladispoli.rm.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI LADISPOLI DISTRETTO RM 4.2

M5C2 INVESTIMENTO 1.3

Le funzioni devono prevedere l'erogazione concreta dei seguenti servizi:

- supporto sociale professionale (visite periodiche dell'équipe Housing);
- supporto e sostegno per attività di tipo ricreativo e di integrazione sociale;
- mediazione/accompagnamento verso servizi della comunità (associazionismo, vita di quartiere, volontariato, ecc.);
- mediazione/accompagnamento verso servizi del lavoro;
- mediazione/accompagnamento verso servizi sanitari locali, servizi educativi per minori eventualmente presenti, servizi legali etc.;

INDICATORE TARGET PNRR DA GARANTIRE

L'indicatore target PNRR per la linea di investimento 1.3.1 da garantire è la presa in carico e l'accompagnamento di 15 persone mediante il progetto Housing temporaneo e la concessione degli alloggi agli stessi per un periodo di almeno 6 mesi.

PROFESSIONALITA' RICHIESTE

Come indicato nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta, affinché si possano avviare servizi abitativi verso l'Housing temporaneo, gli enti gestori devono avvalersi di un gruppo di professionisti con profilo differente che, a seconda del target individuato e del tipo di approccio utilizzato sia capace di predisporre un intervento di tipo integrato e transdisciplinare.

L'équipe che lavora sui servizi abitativi per modelli ispirati ad Housing temporaneo include, tipicamente, le seguenti professionalità:

- Assistente sociale;
- Educatore professionale;
- Operatore sociale;
- Psicologo;
- Operatore socio-sanitario;
- Mediatore culturale;

DURATA

La co-progettazione decorrerà dalla data di sottoscrizione della Convenzione e terminerà il 31/03/2026, come da prescrizioni PNRR.

RISORSE PER LA CO-PROGETTAZIONE

Il Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RM/4.2 per lo svolgimento del progetto "Housing temporaneo" metterà a disposizione oltre ai n. due appartamenti ristrutturati dall'Ente, l'importo pari a:

- équipe professionale e lavoro di comunità, acquisizione di esperti esterni importo unitario € 7.000 per n. 3 esperti importo totale 21.000;
- Altre spese necessarie alla funzionalità del progetto € 12.600 per n. 15 persone importo totale 189.000,00;

Comune di Ladispoli
Direzione Servizi Sociali
Piazza Giovanni Falcone, 1 - 00055 Ladispoli (RM)
Tel. 06 9923 11
Codice Fiscale 02641830589
www.comune.ladispoli.rm.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI LADISPOLI DISTRETTO RM 4.2

M5C2 INVESTIMENTO 1.3

- **Costo di gestione complessivo € 210.000,00 (l'importo è lordo comprensivo di oneri e IVA se dovuta)**

Le risorse economiche messe a disposizione dal Distretto socio-sanitario pari ad € 210.000,00 sono destinate al rimborso delle spese sostenute dall'ETS partner per la messa a disposizione delle risorse professionali qualificate, e per i costi generali degli appartamenti e della gestione ordinaria. Agli ETS verrà riconosciuto il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e liquidate e solo previa presentazione di una rendicontazione analitica dei costi corredata di idonei documenti giustificativi.

La rendicontazione analitica delle spese è necessaria in ragione della riconducibilità delle risorse riconosciute agli ETS ai contributi, di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990. La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata dagli Enti del Terzo Settore secondo le indicazioni e i modelli fornite dal Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RM/4.2. Gli Enti del Terzo Settore dovranno altresì garantire la raccolta e l'archiviazione di tutte le informazioni inerenti al progetto e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli destinatari e ai servizi offerti, anche al fine di favorire le attività di monitoraggio.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LE MISURE PNRR

L'intervento oggetto della co-progettazione ricade nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3 Sub-investimento 1.3.1.

Verrà quindi posta particolare attenzione al monitoraggio e agli indicatori di risultato, sia a fini rendicontativi sia a fini di valutazione delle azioni messe in campo.

Il Comune di Ladispoli richiederà ai partner di progetto la predisposizione e la compilazione di schede relative ai dati anagrafici degli utenti, ai servizi attivati, ai tempi di presa in carico e alla risposta degli utenti ai servizi offerti.

I partner di progetto, per tutta la durata e le attività progettuali, dovranno assicurare il rispetto di tutte le prescrizioni previste dal PNRR, quali il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm), la parità di genere, la protezione e valorizzazione dei giovani, il superamento dei divari territoriali.